

Redditometro: da oggi il Fisco fa partire i controlli incrociati sugli ultimi 4 anni

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 19 AGOSTO 2013 –Al via oggi – dopo il periodo di prova e di rodaggio – il nuovo sistema del "redditometro". [Come già spiegato all'inizio di agosto](#), si tratta di un meccanismo presuntivo di determinazione del reddito, il quale si poggia sulla ricostruzione delle spese sostenute dai contribuenti.

L'Agenzia dell'Entrate, in sostanza, andrà a comparare i redditi dichiarati da ciascun contribuente con le spese ed il tenore di vita effettivo, il quale verrà ricavato – soprattutto - sulla base di elementi certi (presenti in Anagrafe tributaria o nella dichiarazione dei redditi) e le «spese per elementi certi» (le spese per mantenere i beni presenti in Anagrafe, quali l'abitazione o i mezzi di trasporto). In particolare, la soglia limite che farà scattare l'attenzione e gli accertamenti sarà quella del +20% tra spese sostenute e redditi dichiarati, mentre il periodo preso in esame dal Fisco sarà quello degli ultimi 4 anni.

Secondo una classifica stilata dal Sole 24 Ore, i maggiori rischi di evasione si potrebbero riscontrare nelle zone del Meridione. Nello specifico, in base alla suddetta classifica, le dieci province italiane meno a rischio evasione: **Milano, Bologna, Trieste, Forlì-Cesena, Parma, Ancona, Torino, Padova, Vercelli, Modena**. Le provincie più a rischio: maglia nera per **Ragusa, seguono, Agrigento, Trapani, Catania, Messina, Viterbo, Crotone, Caserta, Latina, Rieti**.

Per un approfondimento sul nuovo: [Redditometro](#)

(fonte: Il Sole 24 Ore; foto: .leggioggi.it)

Rosy Merola [MORE]

